

QUALE CREPUSCOLO? 100x100x10 1987



*Ri generazioni mi ha fatto venire in mente il procedere ciclico insito nella natura, nell'uomo, nell'arte che va a toccare, per la sua peculiarità, le profonde corde della vita. La parola stessa rigenerazione si propone come specchio della realtà che spinge l'immaginario nel ricordo del susseguirsi di passaggi che contengono "progress" e "morte", un concetto vecchio come il mondo.*

*L'arte si situa come una sorta di diastole e sistole del soggetto che non può vivere l'illusione dell'eternità e che scandisce il tempo possibile nel quale sostituendo la forza dell'illusione con il riconoscimento della propria soggettività, opera un'ennesima separazione da ciò che lo vincola.*

*Un breve scritto sulla metafora della ri-generazione dice così: Nel regno dei Passaggi, vive da sempre un'Omega d'oro che narra la storia del mondo e di ciascun uomo. Sul grande tappeto rosso, luogo dell'attesa, sta scritto "Opera del Cambiamento". Il regno è governato da tre parole: Forse, Sempre, Ancora, che risuonano in toni ora pacati ora convinti come il cimbalo, il sistro e la dulciana.*

*Quando il neofita è sulla soglia dell'Omega e le tre parole sono in armonia, accade che si schiuda la porta dove germoglia il melograno.*

Vive e lavora a S. Donà di Piave (Venezia). Ha frequentato l'Istituto d'Arte specializzandosi in affresco e nel 1970 si è diplomato presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Dal 1967 partecipa alla vita artistica italiana con varie esposizioni personali, rassegne e premi fra cui: 1970 Rassegna Nazionale di grafica Farnesina, Roma; Premio di pittura Trissino (Vicenza); 1971 e 1972 Premi acquisto del Comune di Venezia alla 56° e 57° Collettiva Opera Bevilacqua La Masa Venezia; 1982 Mostra Nazionale di Pittura "La Cooperazione e la Società in crisi", Rocca Paolina, Perugia e Bottini dell'Olio, Livorno; Mostra Collettiva alla Volksuniversiteit, Rotterdam; 1984 "I Prossimi Venturi" Il Biennale d'Arte, Bibione (Ve); Maestri Italiani Arai Gallery, Tokyo. Le principali personali sono state tenute a Padova, Galleria Marsilio 1+1, nel 1973; Firenze "Inquadrature" 1981; Napoli "Diagramma 32", 1983; Bergamo "Galleria Fumagalli" 1983 e 1985; Savona "Il Brandale" 1984; Milano "Variazioni", 1984; Rotterdam "Galerie Trefcentrum" 1985; Amburgo Staats-Und Universitätsbibliothek 1985; Venezia "Bevilacqua La Masa" 1986; Zagabria "Centro Italiano di Cultura", 1987; Sarajevo Galerija Dom Mladih, 1988.